



Audizione di Cassa Depositi e Prestiti e Simest

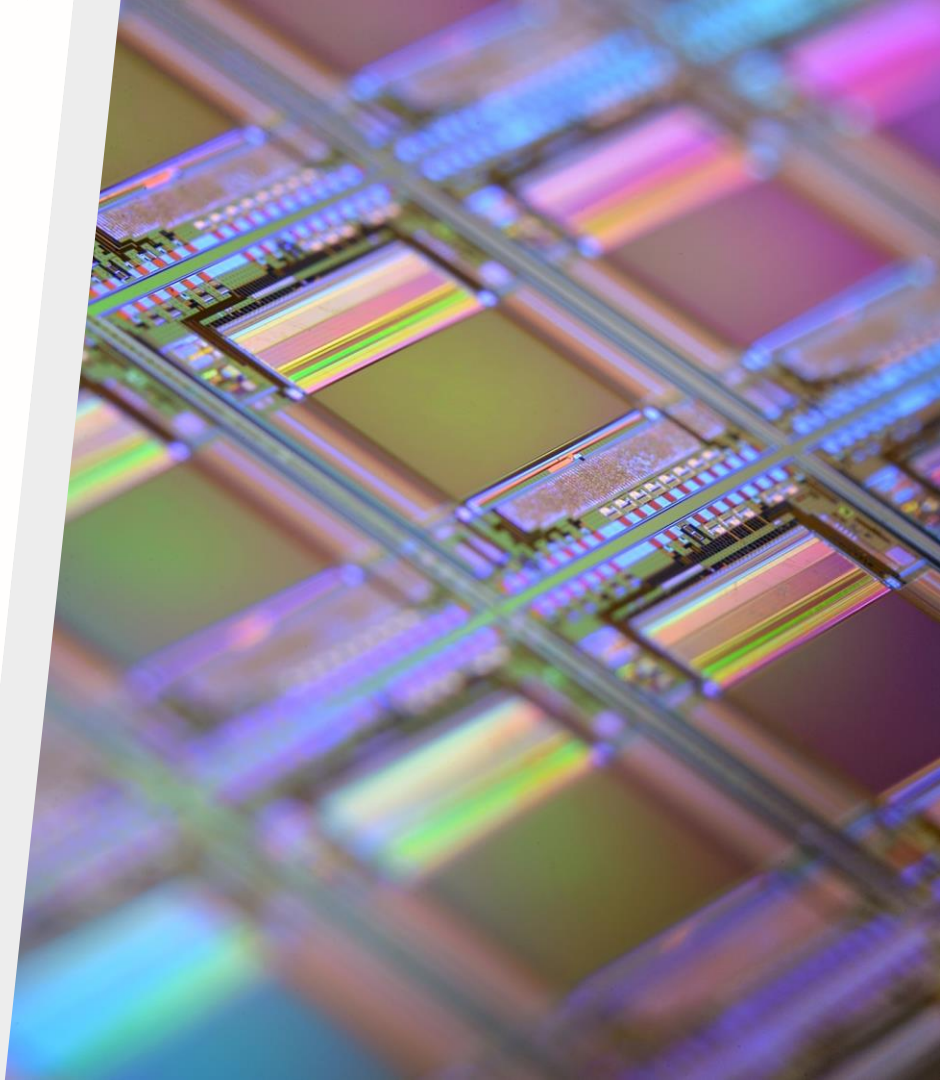
DDL 571 e 607 (Revisione del sistema di incentivi alle imprese)

*9a Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e
produzione agroalimentare*

Senato della Repubblica

Roma, 30 maggio 2023

Cassa Depositi e Prestiti
Investiamo nel domani



Da registro aiuti di Stato: Incentivi imprese 2021 per ca. 25 €/mld con forte sostegno alle misure per la transizione verde e digitale, oltre al contrasto al COVID

Macro aree	Risorse €/mld	Agevolazioni concesse	Risorse €/mld
 Transizione verde	14,3	Energia ed efficienza energetica Tutela dell'ambiente	10,4 (41%) 4,3 (17%)
 Transizione digitale e supporto all'innovazione	4,0	Sostegno alle PMI Ricerca, Sviluppo e Innovazione Sviluppo produttivo e territoriale Formazione, occupazione e lav. svantaggiati	1,5 (6%) 1,2 (5%) 0,6 (2%) 0,6 (2%)
 Sostegno al territorio	1,6	Calamità naturali Sostegno alle infrastrutture Cultura e conservazione del patrimonio	0,8 (3%) 0,7 (3%) 0,1 (<1%)
 Export e internazionalizzazione	0,2	Esportazioni e internazionalizzazione	0,2 (<1%)
 Altro	4,8	Contrasto alla crisi da Covid-19 Altre agevolazioni	4,3 (17%) 0,3 (>1%)

- **Focus degli incentivi transizione verde** (c. 58% 2021) su energia ed efficienza energetica e tutela dell'ambiente
- **Numerose misure di diversa entità a supporto della transizione digitale e delle innovazioni sostenute dal tessuto delle imprese**
- **Esportazioni e internazionalizzazione** rappresentano una quota più contenuta rispetto al totale degli incentivi (c. 0,6%)

... si riscontra tuttavia un gap nell'implementazione

Ambito

Principali criticità

Fattori abilitanti



Energia

- **Volumi ridotti dei contingenti incentivabili** legati alle tempistiche di ottenimento dell'autorizzazione
- Il **contingente previsto per l'incentivazione di impianti eolici offshore** (3,5 GW) appare molto inferiore rispetto alle richieste di connessione (110 GW) e alla capacità addizionale per i target 2030

- **Accelerazione dei processi autorizzativi**
- **Partecipazione a incentivi pre-autorizzazione** (ad es solo con VIA)
- **Revisione dei contingenti** allocati per **eolico offshore**



Infrastrutture di rete

- Gli **incentivi** dedicati non riescono a garantire un elevato tasso di migrazione dal **rame** alla **fibra**

- Valutazione introduzione **incentivi a fornitori di servizio/utenti finali** per migrazione



Innovazione

- Lo sfruttamento efficace degli incentivi con l'**evasione di procedure** spesso **complesse** richiede **competenze strutturate** (accessibili prevalentemente alle **grandi aziende**)
- Le **procedure da seguire** e la **presenza stessa degli incentivi** risultano **variabili nel tempo**, riducendone l'efficacia
- Incentivi a recupero gap dell'Europa con economie leader in settori tecnologici strategici (es. semiconduttori, cloud) appena avviati

- **Sviluppo** /proposta **ulteriori IPCEI** in ambito tecnologico
- **Competenze e supporto** alle **aziende**
- **Semplificazione** delle **procedure amministrative**

CDP ha supportato la messa a terra di alcune iniziative PNRR per le imprese

Ambito supporto

Descrizione

Supporto al MIMIT su IPCEI

- Gli **IPCEI** (Important Projects of Common European Interest) consentono alle imprese di ricevere **finanziamenti pubblici** per i loro progetti, **superando le restrizioni sugli aiuti di stato**
- Le imprese sono soggette a un **rigoroso e lungo processo di valutazione** da parte della **DG Comp**
- Finora, **tutti gli IPCEI hanno visto l'adesione e l'approvazione di progetti italiani**, sebbene **alcune aziende** si siano **ritirate** principalmente **a causa di procedure complesse o lunghe**
- CDP ha fornito un **supporto al MIMIT ed in particolare alle aziende** per le attività propedeutiche alla fase di **notifica alla CE** delle proposte di 2 progetti IPCEI (**Microelettronica 2 e Infrastruttura Cloud**):
 - **Approfondimenti di tipo tecnico** con le **aziende italiane** e **consolidamento/revisione della documentazione finale**
 - **Compilazione/revisione** del modello di **calcolo del funding gap** e relative **sezioni economico-finanziarie** del project portfolio

Supporto al MASE su Isole Verdi

- CDP fornisce un **supporto nella strutturazione di bandi** per l'erogazione di **incentivi a operatori economici in ambito mobilità sostenibile**, tenuto conto dei vincoli legati alla normativa vigente in tema aiuti di stato
- Gli operatori economici potranno beneficiare di risorse PNRR per **rinnovare il parco mezzi in chiave sostenibile**

Il DDL Incentivi rappresenta un'occasione importante per razionalizzare e semplificare il sistema nazionale degli incentivi alle imprese

 Focus nelle pagine seguenti

Contesto di riferimento

- Il DDL Incentivi intende, tra l'altro, **razionalizzare il sistema nazionale di incentivi** a sostegno delle imprese
- In questa ottica, è opportuno evidenziare la necessità di **definire un insieme limitato di misure efficaci, in grado di massimizzare l'effetto leva** delle risorse pubbliche stanziate, di provenienza regionale, nazionale e comunitaria, **e attrarre risorse private di terzi**
- L'intervento prevede l'utilizzo di **modelli operativi consolidati, facilmente replicabili e adottabili sia da amministrazioni centrali che regionali**, impostati in modo da prevedere la **massima semplificazione dell'iter** di accesso alle risorse
- L'impostazione risulta **pienamente in linea con l'approccio di intervento del Gruppo CDP**

Principali caratteristiche dell'approccio di CDP

Set definito di strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione dell'offerta, sulla base di un set definito di strumenti che, nel tempo, hanno evidenziato le migliori performance in termini di efficacia, replicabilità e flessibilità
Standardizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di processi di attuazione basati su iter standardizzati, sia in termini di tempistiche che di ruoli/competenze dei diversi attori coinvolti (i.e. Ministeri, Regioni, Soggetti gestori quali Finanziarie Regionali/società in house, Intermediari finanziari quali Banche/Confidi, ecc.)
Misurabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione di un modello di analisi di sostenibilità sia economico-finanziaria, sia sociale e ambientale delle iniziative lungo tutte le fasi delle operazioni: ex ante per la concessione delle risorse, in itinere connessa all'erogazione delle risorse a stato avanzamento lavori, ed ex post con riferimento all'impatto delle iniziative attivate
Digitalizzazione e semplificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidato utilizzo di piattaforme informatiche in grado di consentire una gestione dei flussi informativi e degli adempimenti operativi rapida, sicura ed efficiente

Il Gruppo CDP è disponibile a individuare gli strumenti più efficaci e a contribuire alla codificazione di un set mirato di regole procedurali nella prospettiva di migliorare l'efficacia del sostegno pubblico alle imprese

Principali strumenti di incentivo attivati da CDP

Descrizione

Principali risultati raggiunti

1

Fondo Rotativo Imprese



- **Finanziamenti a tasso agevolato** concessi da CDP, in **co-finanziamento con il sistema bancario**, in **sinergia con iniziative di agevolazione**, nella forma del contributo a fondo perduto, **attivate e gestite da Ministeri, Regioni e Province Autonome**

- Dal 2007, CDP ha sottoscritto circa **2.700 contratti di finanziamento agevolato** per un ammontare **stipulato di circa 4 €/mld e oltre 2,6 €/mld di erogazioni**

2

Garanzie a Imprese con Fondi UE



- **Contro-garanzie utilizzando risorse europee** rese disponibili nell'ambito dei vari programmi dell'UE (es. COSME, CCS, European Guarantee Fund, InvestEU) **per la copertura di una quota dei finanziamenti erogati a favore delle imprese**
- La principale controparte di CDP su tale linea di operatività è il **Fondo PMI¹**

- Dal 2017, CDP ha rilasciato **contro-garanzie in favore del Fondo PMI per un importo complessivo di circa 16,5 €/mld**, supportando l'erogazione di **circa 26 €/mld di nuovi finanziamenti bancari** a favore di quasi **170 mila PMI**

3

Basket Bond



- Programmi volti a sostenere lo sviluppo e la crescita di **PMI e Mid-Cap con finanziamenti a medio-lungo termine** attraverso canali di supporto alternativi a quello bancario
- Tali operazioni sono **finanziate da CDP** in partnership con investitori e banche e prevedono la **cartolarizzazione di prestiti obbligazionari emessi da PMI e Mid-Cap**

- Dal 2017, anno di avvio **dell'operatività sui Basket Bond**, CDP ha partecipato **all'emissione di minibond di circa 200 imprese** per un valore complessivo di **930,0 €/mln (~50% del mercato)**

(1) Fondo di garanzia per le PMI ex L. 662/1996

Prospettive di sviluppo degli strumenti attivati da CDP

Principali punti di forza

- **Possibilità di coprire fino al 100% delle spese di investimento**, attraverso il contributo erogato dalla PA e il Finanziamento FRI
- **Utilizzo di risorse pubbliche anche di natura comunitaria (es. fondi PNRR e SIE)** per la concessione dei contributi a fondo perduto
- **Attrazione di capitali privati** e presa di rischio da parte del **sistema bancario**, che **mette a disposizione la propria valutazione creditizia anche a beneficio della selezione dei progetti** maggiormente sostenibili

Sviluppi potenziali

- **Incrementare la dotazione nominale del FRI e il relativo stanziamento pubblico** per assicurare tassi agevolati alle imprese, **anche nell'ottica di attivare nuove iniziative**
- **Promuovere l'attivazione di contribuzioni regionali sulle iniziative avviate** (es. FRI Contratti di filiera)
- Valutare la possibilità di estendere ai bandi regionali **la copertura del delta interessi da parte del MEF**

1

Fondo Rotativo Imprese



2

Garanzie a Imprese con Fondi UE



- **Attrazione di risorse europee** per sostenere l'accesso al credito delle imprese italiane, riducendo la necessità di rifinanziamento del principale strumento pubblico di garanzia (Fondo PMI)
- Possibilità di attivare **strumenti** in grado di sviluppare un significativo effetto leva **in un contesto in cui il «Temporary Framework» (TF) sta terminando**

- **Introdurre strumenti di garanzia su finanziamenti già erogati (e non solo di nuova erogazione)** con obbligo dell'intermediario ad erogare nuovo credito

3

Basket Bond



- Diversificazione delle fonti di finanziamento a favore di **PMI e Mid-Cap**
- Sostegno dell'**accesso al credito** su **scadenze medio-lunghe**
- Possibilità di ampliare il novero delle società emittenti e rendere il **prodotto strutturale**, grazie alle presenza di garanzie pubbliche messe a disposizione dalle **Regioni** e dal **Fondo PMI**

- **Utilizzare le risorse regionali nell'ambito dei Basket Bond** garantiti dal **Fondo PMI**
- In relazione ai **Basket Bond** garantiti dal **Fondo PMI**, prevedere la possibilità di assistere **Mid-Cap** anche post scadenza **TF Russia-Ucraina**

Principali strumenti di incentivo attivati da SIMEST (competitività mercati esteri) (1/2)

Descrizione

Principali risultati raggiunti

1

Finanziamenti Agevolati per l'internazionalizzazione

Fondo 394/81

Gestione SIMEST per conto del MAECI

Competenza Maeci/Mimit/Mef

- **Finanziamenti a tasso agevolato** - in regime *de minimis* - a supporto dei processi di **internazionalizzazione** delle imprese italiane, in particolare **PMI**
- Nel 2021, rifinanziamento del Fondo con **risorse europee del PNRR (1,2 €/mld)** per supportare la **transizione digitale ed ecologica** delle **PMI italiane** con vocazione internazionale
- Dal 2022, destinata quota parte delle risorse del Fondo a beneficio delle **imprese esportatrici colpite dal conflitto in Ucraina** e delle imprese (più di 1.000) che hanno aderito alla misura PNRR **superando la capienza delle risorse europee**

- Dal 2020, **incremento straordinario dell'operatività**: approvati ca. **26 mila finanziamenti** per ca. **6,7 €/mld** (incluse risorse PNRR), in prevalenza a beneficio di **PMI**
- **PNRR**: realizzati **Milestone** e **Target** entro le tempistiche richieste (**2021**). Deliberati **oltre 8 mila finanziamenti** (di cui 40% al SUD), in prevalenza **da PMI**. Misura in **fase di rendicontazione**
- **PNRR/con risorse nazionali**: approvati oltre **800 finanziamenti** (ca. **400 /mln**). Finanziamenti in fase di erogazione alle imprese

2

Contributi all'Export Fondo 295/73

Gestione SIMEST per conto MAECI

Competenza Mef/Maeci

- **Contributi in conto interessi** – ai sensi della normativa **OCSE/Consensus** - a valere su finanziamenti export, a sostegno delle **esportazioni** di beni e servizi di investimento
- Tali finanziamenti, soprattutto per le grandi commesse, sono sostenuti da **SIMEST** in sinergia con **SACE** (che emette la garanzia in coassicurazione con il MEF), le **Banche** e **CDP** (che erogano i finanziamenti)

- Dal 2020, concessi **contributi in conto interessi su ca. 15 €/mld** di finanziamenti (ca. **300 operazioni**) in particolare per commesse strategiche nel settore della **cantieristica, difesa, infrastrutture, oil & gas e manifatturiero**

3

Strumenti di supporto agli investimenti diretti all'estero

Fondo 295/Fondo FVC

Gestione SIMEST per conto MAECI

- **Investimenti di minoranza** in controllate estere detenute da imprese italiane, con risorse SIMEST e con **risorse pubbliche del Fondo di Venture Capital** - gestito per conto del **MAECI** - e con possibilità di attivare un **contributo** a valere sul **Fondo 295** a supporto del **costo in conto interesse** di operazioni di finanziamento

- Dal 2020, finalizzate ca. **80 operazioni** per un controvalore SIMEST+FVC per ca. **280 €/mln**, (agevolate oltre 40 operazioni mobilitando ca. **150 mln/€** di finanziamenti)
- Attuale portafoglio: 200 operazioni in ca. **120 paesi per ca. 730 €/mln**

Principali strumenti di incentivo attivati da SIMEST (competitività mercati esteri) (2/2)

Principali punti di forza

Prossimi Sviluppi

1 Finanziamenti Agevolati per l'internazionalizzazione Fondo 394/81

Competenza
Maeci/Mimit/Mef

- **Vantaggi di costo e durata: tasso agevolato** (10% del tasso di riferimento UE), con **durate fino a 6 anni** e quota a **fondo perduto**
- **Facilità di accesso:** accessibili **online** tramite il Portale SIMEST dei finanziamenti agevolati e **interamente digitalizzati** nel processo
- **Fruibilità degli strumenti:** che consente di riadattarli per l'attivazione sia di **risorse comunitarie** (es. PNRR) sia per far fronte ad **esigenze straordinarie** (es. misure Covid, Ucraina)
- **Strumento promosso da attori istituzionali e banche** a beneficio di una platea sempre più ampia di PMI esportatrici

- Decreto **MAECI/MIMIT/MEF** in fase di firma di ridefinizione degli strumenti del Fondo con focus su (i) investimenti per **digitalizzazione e sostenibilità**, (ii) benefici per le **filieri produttive** e imprese impattate da **rincari dei costi energetici**, (iii) quota di **Fondo perduto** per PMI del Sud, innovative, giovani, donne, sostenibilità, (iv) vantaggi per imprese con interessi nei **Balcini Occidentali**
- **Emergenza alluvione Emilia e paesi limitrofi: 300 €/mln a fondo perduto e 400 €/mln di finanziamenti** a supporto delle imprese colpite

2 Contributi in conto interessi Fondo 295

Competenza Mef/Maeci

- **Ottimizza il costo in conto interessi** dei finanziamenti per l'export rendendo le commesse italiane, soprattutto nell'attuale contesto di **tassi elevati, competitive** quanto quelle dei concorrenti esteri
- **Strumenti determinanti** sia per il buon esito delle **grandi commesse** (cantieristica navale, difesa, infrastrutture e costruzioni e grandi impianti) sulle quali insiste la coassicurazione SACE /MEF, sia per le **commesse export più piccole** di PMI e MID CAP

- In fase di revisione, in coordinamento con uffici MEF/MAECI, **metodologia di accantonamento del Fondo** e delle **coperture dei tassi d'interesse** per rendere lo strumento meno esposto ai disavanzi connessi all'andamento dei tassi d'interesse, a beneficio della continuità operativa dello stesso.

3 Strumenti di supporto agli investimenti diretti all'estero Fondo 295-Fondo FVC

- **Partner istituzionale di minoranza** a supporto degli investimenti diretti all'estero anche in **geografie di frontiera**
- Strumento del **contributo in conto interessi** che facilita l'**accesso al credito** su scadenze di **medio-lungo termine**

- **Rifinanziamento del Fondo di Venture Capital** in ottica di potenziamento del supporto ai processi di internazionalizzazione del Made in Italy

Allegati

1 Fondo Rotativo Imprese (FRI)

Contesto di Riferimento

- Il FRI nasce nel 2005, nell'ambito di una razionalizzazione **del sistema delle agevolazioni pubbliche** a sostegno delle imprese
- Con il FRI, un'impresa può presentare **un progetto per accedere a:**
 - Un **contributo a fondo perduto** concesso dal Ministero/ Regione che gestisce la misura agevolativa
 - Un «**Finanziamento FRI**» composto da una quota a condizioni agevolate (CDP) e una quota a condizioni di mercato (Banca finanziatrice)

I **contributi a fondo perduto** possono essere attivati su **risorse pubbliche anche di derivazione comunitaria** (i.e. risorse del **PNRR**, fondi **SIE**¹)

- Il FRI prevede:
 - L'attivazione di **sinergie con il sistema bancario**
 - L'**operatività coordinata con i Ministeri/ Regioni titolari** delle specifiche misure agevolative

Principali caratteristiche

Finalità e operatività

- CDP cofinanzia **gli investimenti delle imprese ammesse a beneficiare di agevolazioni pubbliche** (R&S, Industria, commercio, artigianato, turismo, etc.):
 - **A medio-lungo termine: durata fino a 15 anni**
 - **A condizioni economiche calmierate: tasso agevolato** (tipicamente **0,50%**) **ovvero**, per il FRI regionale, cd. "tasso MEF" **associato a un contributo in conto interessi** concesso dalla Regione

Dotazione nominale

- **FRI Nazionale 6 €/mld e FRI Regionale 2 €/mld€** (attivata una prima misura in Campania nel 2020)

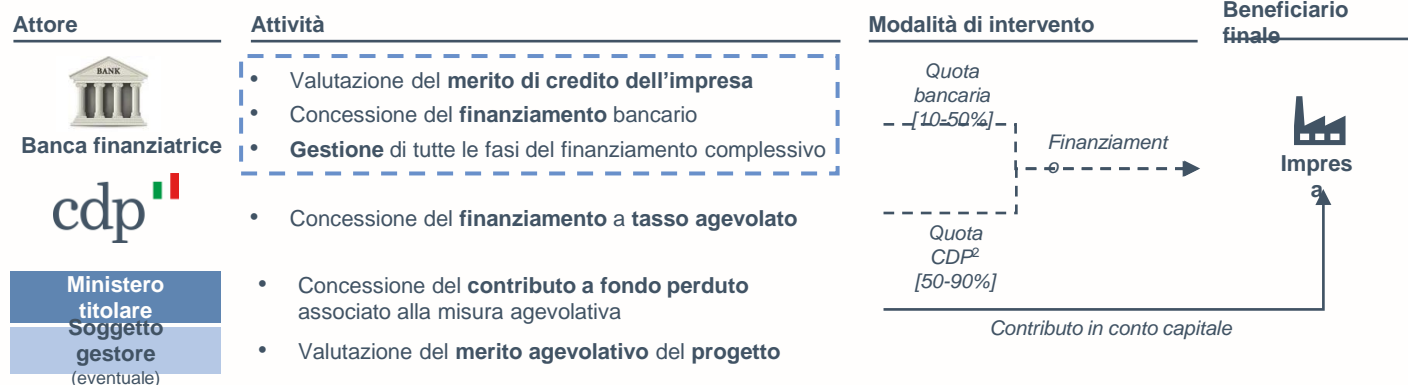
Principali Attori

- **FRI Nazionale:** MEF, Ministeri titolari dei regimi di aiuto, CIPESS, CDP e ABI
- **FRI Regionale:** Regioni, CDP e ABI
- **Soggetti gestori:** società in house (es. Invitalia), PA, soggetti selezionati con gara, Finanziarie Regionali

Ulteriori elementi

- Sul FRI Nazionale, la legge istitutiva (L. 311/2004) prevede uno **stanziamento annuale di 150 €/mln a copertura delle spese di gestione e del differenziale di interesse** tra il tasso di mercato (stabilito con decreto MEF) e il tasso agevolato corrisposto dalle imprese a CDP

Modello Operativo del FRI Nazionale



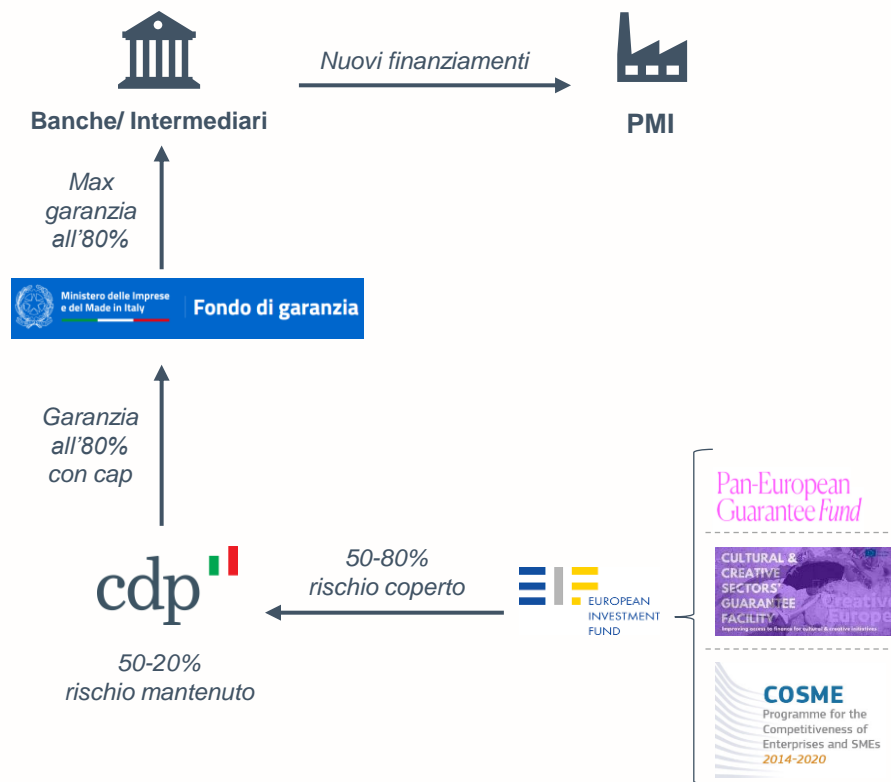
(1) Fondi Strutturali e d'Investimento Europei; (2) La quota di finanziamento agevolato CDP può raggiungere il 90% su progetti di Ricerca e Sviluppo

2 Garanzie di portafoglio su fondi europei

Elementi principali

- Dal 2017, **CDP ha attivato una serie di iniziative di contro-garanzia di portafoglio attraendo risorse europee** a parziale copertura della propria esposizione
- **In particolare, CDP ha finalizzato una serie di operazioni di contro-garanzia al Fondo PMI** attraverso l'utilizzo di fondi di origine comunitaria (i.e. Programma COSME, CCS, EGF)¹, per **sostenere l'accesso al credito delle PMI** italiane
- Più nel dettaglio, **CDP fornisce contro-garanzie all'80%**, coprendo le perdite del Fondo PMI fino a un importo predeterminato («cap»). **Una quota dell'esposizione di CDP, compresa tra il 50 e l'80%, è coperta dal FEI attraverso le risorse disponibili nell'ambito di vari programmi dell'UE**
- Grazie a tali operazioni, **il Fondo PMI è in grado di ottimizzare il proprio capitale economico**, aumentando il flusso di garanzie in favore delle PMI, a parità di dotazione patrimoniale fornita dal MEF
- Di particolare rilevanza l'iniziativa attivata nel 2022 su risorse EGF con un portafoglio garantito da CDP pari a 10 €/mld
- Dal 2017, **CDP ha rilasciato in favore del Fondo PMI garanzie per un importo complessivo di ~16,5 €/mld**, supportando così l'erogazione di ~26 €/mld di nuovi finanziamenti bancari a favore di quasi **170 mila PMI**
- Attraverso tali operazioni CDP ha attratto **fondi europei per oltre 1,3 €/mld, riducendo il fabbisogno di rifinanziamento del Fondo PMI** per un importo equivalente
- Tale **schema di intervento** è stato adottato da CDP per l'attivazione di **iniziative a livello regionale**, che prevedono la possibilità di utilizzare risorse derivanti dai **Fondi SIE** (i.e. Fondo EuReCa attivato in collaborazione tra CDP e la Regione Emilia-Romagna)

Schema operativo delle operazioni di contro-garanzia al Fondo PMI

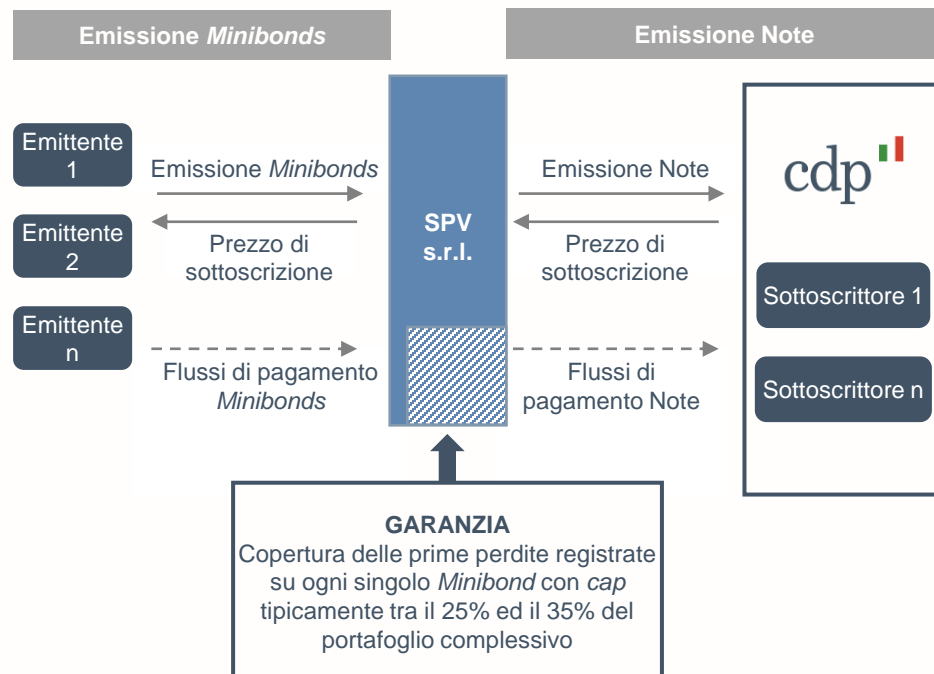


3 Basket Bond

Descrizione

- Le strutture «**basket bond**» rappresentano un esempio di **canale di credito alternativo** in rapida crescita e risultano pienamente funzionali alle priorità strategiche del piano industriale di CDP nel favorire l'**accesso al mercato dei capitali** da parte delle **PMI e Mid-Cap italiane**
- Negli ultimi anni, CDP ha dato **avvio alla strutturazione di numerose operazioni di sistema**, sia su base *secured* che *unsecured*
- I **Basket Bond secured** prevedono la presenza di una **garanzia strutturale** a livello di portafoglio, messa a disposizione da parte di un **sogetto pubblico** (i.e. Regione o Fondo PMI). Tali risorse consentono la **copertura delle prime perdite del portafoglio di minibond**
- CDP, nell'ambito dei Basket Bond secured**, ha partecipato a diverse iniziative di **basket bond regionale**:
 - **Garanzia Campania Bond** → programma di emissioni obbligazionarie da parte di società campane con un **credit enhancement** fornito dalla Regione Campania. Tra aprile 2020 e dicembre 2021 sono state finanziate **65 società per 144,0 €/mln**
 - **Basket Bond Puglia** → programma di emissioni obbligazionarie da parte di società pugliesi con un **credit enhancement** fornito dalla Regione Puglia. Tra giugno 2020 e aprile 2023 sono state finanziate **30 società per 120,0 €/mln**
 - **Garanzia Campania Bond II e Basket Bond Emilia Romagna** → iniziative in corso di strutturazione
- Nel 2022, CDP ha attivato la **garanzia BEI-EGF** su operazioni di basket bond, finanziando **50 emittenti per 300 €/mln**
- A seguito dell'intervenuta **apertura normativa**, sono in corso di strutturazione **operazioni di Basket Bond garantite dal Fondo PMI**

Struttura



1 Finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione

Contesto

- SIMEST gestisce per conto del MAECI il **Fondo rotativo 394/81** destinato all'erogazione di **finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione** delle imprese italiane, in particolare PMI (riserva 70%)
- A partire dal 2020 SIMEST gestisce altresì la quota di risorse del **Fondo per la Promozione Integrata** – istituito presso il MAECI – destinata alla concessione dei cofinanziamenti a **fondo perduto** in percentuale dei finanziamenti agevolati a valere sul Fondo 394/81
- Nel periodo pandemico il Fondo ha visto un **notevole incremento delle domande** - approvate dal 2020 al 2022 (oltre 26 mila richieste di finanziamento, in prevalenza da PMI, per un totale di ca. 6,7 €/mld - per effetto di misure straordinarie (che beneficiando di quote di fondo perduto ed esenzione dalla prestazione di garanzie) hanno portato all'esaurimento delle risorse disponibili
- Per il rifinanziamento del Fondo, la Legge di Bilancio 2022 ha stanziato ca. **1,6 €/mld l'anno fino al 2026** (con un Fondo Perduto fino al 10% dell'importo del finanziamento con criteri selettivi)
- Nel 2021 il Fondo 394 è stato rifinanziato con le risorse europee del **PNRR** per supportare i processi di digitalizzazione e internazionalizzazione delle PMI italiane con vocazione internazionale, con una **dotazione complessiva di 1,2 €/mld**
- Dal 2022 il Fondo è operativo con (i) le due linee di finanziamento destinate alle **imprese italiane esportatrici** in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia e alle **imprese esportatrici con approvvigionamenti** dalle medesime aree e (ii) la linea di finanziamento destinata alle **imprese che hanno presentato richieste a valere sulla misura PNRR**, in eccesso rispetto alla dotazione di risorse europee.

Operatività in tutti i
Paesi esteri

Tasso agevolato

pari al 10% del tasso di
riferimento UE, variabile su base
mensile

Possibile quota a
fondo perduto

Onboarding
digitalizzato

[simest.it](https://www.simest.it)

Prossimi Sviluppi

Linee di Finanziamento per riavvio operatività ordinaria

IN CORSO DI DEFINIZIONE – da attivare post firma DECRETO MAECI /MIMIT MEF

Strumenti
già
esistenti in
corso di
rivisitazio
e

Fiere ed Eventi – Finanziamento a sostegno della partecipazione a fiere e eventi di carattere internazionale

Inserimento Mercati – Finanziamento per l'apertura o il potenziamento di strutture commerciali all'estero

E-Commerce – Finanziamento per la creazione/miglioramento di una propria piattaforma di e-commerce o accesso a market place

Temporary Manager – Finanziamento per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali specializzate

Transizione Digitale ed Ecologica – Finanziamento a sostegno di investimenti per la transizione digitale delle imprese italiane con vocazione internazionale

Consulenze e Certificazioni – Finanziamenti a sostegno di spese per certificazioni, consulenze e studi di fattibilità

Nuovi
strumenti

Misure ad hoc per Emergenza Alluvione

IN CORSO DI DEFINIZIONE

Contributi a fondo perduto per le imprese esportatrici dei territori colpiti dall' alluvione
Finanziamenti Agevolati con quote a fondo perduto del 10% ed esenzione garanzie

2 Contributo Export (grandi commesse c.d. Credito Acquirente)

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. L'Esportatore italiano e l'Acquirente estero stipulano un Contratto Commerciale che prevede pagamenti dilazionati a medio lungo termine (≥ 24 mesi)
2. Banca e Acquirente Estero stipulano un contratto di finanziamento per un **importo fino all'85% dell'export contract value** (i.e. 85% del contratto di fornitura + costi locali eleggibili + importo del premio assicurativo se presente polizza SACE) sulla base del quale:
 - l'Esportatore italiano è pagato in contanti dall'Acquirente estero attraverso le erogazioni a valere sul contratto di finanziamento.
 - l'Acquirente estero paga la fornitura sulla base dei termini di pagamento concordati nel contratto di finanziamento.
3. Banca e SIMEST sottoscrivono l'**Interest Make Up Agreement (I.M.U.A)** che consente di stabilizzare il tasso del finanziamento al tasso CIRR e, caso per caso, di ridurre il margine richiesto dalle banche sul finanziamento attraverso la concessione di un contributo al margine.
4. Il finanziamento può prevedere la copertura assicurativa SACE



(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI

Contributo export con stabilizzazione al tasso fisso CIRR

Se la **differenza tra il CIRR e il tasso d'interesse variabile** del finanziamento **maggiorato del contributo in conto interessi a fondo perduto** al margine/spread:

- è **positiva**, la Banca agente dovrà versare a SIMEST tale eccedenza
- è **negativa**, SIMEST dovrà versare alla Banca agente tale eccedenza

Stabilizzazione del tasso di interesse

Contributo fisso in conto interessi a fondo perduto

Tasso fisso agevolato CIRR
(calcolato mensilmente dall'OCSE)

Riduzione del costo complessivo del finanziamento

2 Contributo Export (commesse medio-piccole c.d. Credito Fornitore)

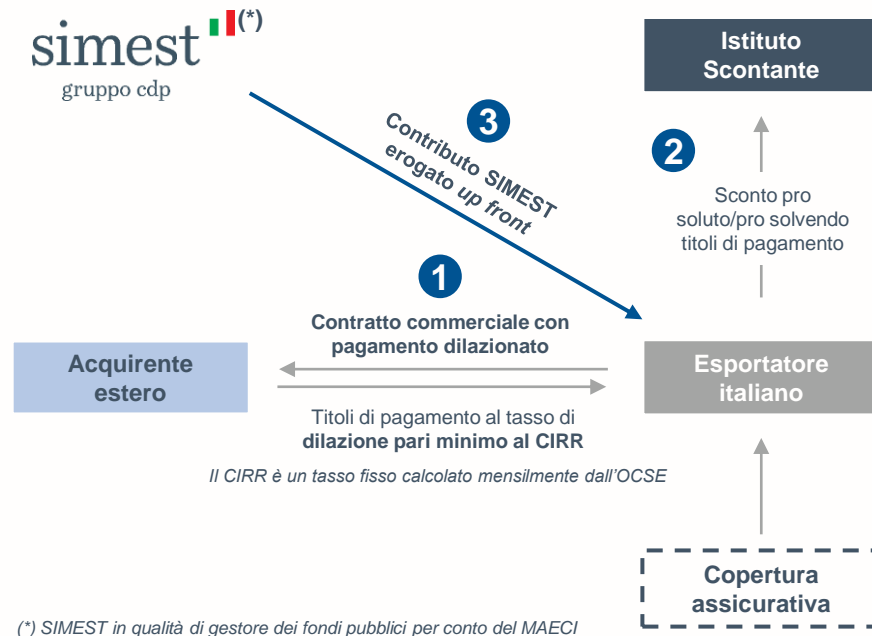


STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. Esportatore e Acquirente estero stipulano un contratto commerciale con **pagamenti dilazionati a medio e lungo termine** (≥ 24 mesi) ad un **tasso di dilazione minimo pari al CIRR**, per la fornitura di impianti o macchinari. Il tasso CIRR può essere maggiorato del premio per la copertura assicurativa e delle commissioni bancarie. A fronte delle rate del piano di ammortamento vengono emessi titoli di pagamento (es. cambiali, tratte o lettere di credito).
2. L'Istituto Scontante **sconta pro-soluto e/o pro-solvendo** i titoli di pagamento emessi dall'Acquirente estero a favore dell'Esportatore.
3. **Se il tasso della dilazione di pagamento del contratto commerciale** (al netto di un eventuale premio per la garanzia/assicurazione del rischio del credito dell'Acquirente estero e di eventuali spese e commissioni bancarie incluse nel tasso) **è inferiore al tasso di sconto richiesto dall'Istituto Scontante**, SIMEST eroga un contributo pari a tale differenza, nei limiti del livello massimo dei contributi approvati.

Il contributo SIMEST è erogato *up front* all'Esportatore.

L'operazione può prevedere la copertura assicurativa per il rischio del credito dell'Acquirente estero.



Dilazione di pagamento competitiva

Tasso fisso agevolato CIRR
(calcolato mensilmente dall'OCSE)

Strumento gratuito

Erogato in un'unica soluzione direttamente all'esportatore

3 Investimenti Partecipativi con strumenti pubblici



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. Partecipazione SIMEST

con possibile quota finanziamento soci

Acquisizione di una **partecipazione nel capitale** della società estera **da parte di SIMEST con risorse proprie** e con un orizzonte temporale della partecipazione di **max 6-8 anni** con obbligo di riacquisto da parte del partner italiano. **Prezzo di uscita predeterminato**



2. Partecipazione FVC*

con possibile quota finanziamento soci

Partecipazione aggiuntiva del Fondo pubblico di Venture Capital gestito da SIMEST a **condizioni economiche promozionali** e allineata alle caratteristiche della Partecipazione SIMEST.



3. Contributo in c/interessi*

Agevolazione sul finanziamento ottenuto dall'impresa italiana per l'acquisizione della propria quota di partecipazione nella **società estera (extra UE)**



Partner istituzionale nel capitale

Limitata ingerenza nella governance

Tasso di remunerazione predeterminato

*Risorse a valere su fondi pubblici gestiti da SIMEST per conto del MAECI